

Bilancio sociale 2018



Sommario

Bilancio sociale 2018	1
Introduzione e nota metodologica	4
Introduzione	4
Nota metodologica	6
Informazioni generali	7
Identità dell'organizzazione no profit	7
Generalità	7
Nome dell'organizzazione	7
Indirizzo, sede legale, luogo della sede principale ed eventuali sedi secondarie	7
Assetto istituzionale	7
Organi di governo	7
Consiglio di amministrazione	7
Revisore dei conti	10
Settore in cui si opera	10
Struttura e governo dell'impresa	11
Missione, valori, strategie	11
Oggetto sociale	11
Missione, Valori e principi	11
Forma giuridica adottata	12
Previsioni statutarie relative all'amministrazione e controllo dell'ente	12
Nomina del consiglio di amministrazione e riunioni	15
Rappresentanza legale e deleghe conferite agli amministratori	15
Trasparenza e gestione dei conflitti di interesse	15
Assemblee	15
Composizione della base sociale	16
Altri organi	16
Breve storia	16
Dimensione	16
Paesi in cui operiamo	16
Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo	16
Tipologia di mercati	16
Sottoscrizione o adesione ai codici di condotta	17
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder	17
Mappa degli stakeholder	17
Elenco degli stakeholder	17
Aspettative degli stakeholder	18
Impegni nei confronti degli stakeholder	19
Coinvolgimento degli stakeholder	19
Attività di coinvolgimento	19
Decisioni e interventi di miglioramento	19
Compensi	19
Compensi stabiliti per gli incarichi ai consiglieri	19
Compensi stabiliti per i soggetti incaricati del controllo contabile	20
Struttura organizzativa	20
Articolazione	20
Organigramma e struttura dirigenziale	20
Personale retribuito	21
Indicazioni del valore minimo e massimo delle retribuzioni dei dipendenti	21
Ricorso a contratti di outsourcing	21
Volontari	22
Reti	22
Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario	22
Aree di attività e relativi risultati sociali	23
Breve descrizione di destinatari	23
Le finalità prevalenti delle azioni della società	23
Breve scheda delle iniziative intraprese	23
Formazione e informazione per i professionisti della cultura e della creatività	23
Realizzazione di stage e tirocini	23
Percorsi di tutoraggio e accompagnamento	23
Attività di coordinamento interno	24
Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi	24
Reputazione	24

Network	24
Piattaforma.....	24
Valutazione dei risultati conseguiti	24
Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività	24
Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno	25
Risultati ottenuti.....	25
Indicazione di strategie di medio e lungo termine	25
Esame della situazione finanziaria	26
Risultati economici	26
Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2 comma 3 del decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155.....	26
Ricavi	26
Analisi delle uscite e degli oneri	26
Costi	26
Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente	26
Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione	26
Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzate per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi	26
Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.....	26
Altre informazioni opzionali	28
Non discriminazione	28
Trasparenza	28
Ambiente	28
Politiche ambientali	28
Trasporti	28
Carta e uso dei materiali.....	28
Acqua e gestione dei rifiuti.....	29
Fornitori.....	29
Inchiostri	29
Accesso.....	29
Barriere architettoniche.....	29
Accessibilità delle informazioni	29
Obiettivi di miglioramento e questionario di valutazione	29
Efficienza ed efficacia	29
Indicatori	30
Codice di condotta.....	30
Responsabilità ambientale	30
Responsabilità sociale	30
Questionario di valutazione.....	31
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.....	1
Stato Patrimoniale	2
Conto Economico	1



Introduzione e nota metodologica

Introduzione

Cari soci, gentili partners,

Liv.in.g. srl impresa sociale ha visto la luce come start up innovativa nel 2018 come risultato di un lungo percorso di analisi e ricerca interno al settore delle *performing arts* e culminato nello studio di fattibilità "Desk per l'internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo" del 2017, promosso da C.Re.S.Co. insieme a SmartIT, Marche Teatro, Retablo e Zo Culture. Lo studio è stato finanziato da Fondazione Cariplo, con il contributo di Marche Teatro, Regione Siciliana, e Zo Culture, ha inoltre ricevuto il patrocinio della Regione Lombardia e della Regione Marche coinvolgendo più di 180 operatori nazionali e internazionali.

A realizzarlo fattivamente, sono con quattro professionisti già attivi nel settore dell'internazionalizzazione che nel 2016 mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità per realizzare la prima bozza progettuale.

Insieme a Cristina Cazzola, Giuliana Ciancio, Carlotta Garlanda e Giulio Stumpo abbiamo fondato di Liv.in.g., scegliendo di investire in prima persona sul cruciale tema della promozione internazionale delle imprese culturali e creative italiane.

A noi si affianca la ricercatrice Eleonora De Caroli.

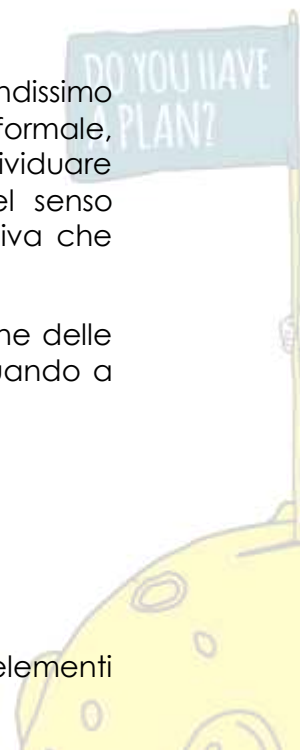
Il processo seguito in questi anni ha raccolto attorno a Liv.in.g. un grandissimo numero di interlocutori che, a volte in maniera strutturata e a volta informale, si sono confrontati tra loro e col gruppo di lavoro per andare a individuare criticità, bisogni, obiettivi: il progetto Liv.in.g. nasce "sociale" nel senso letterale del termine e non poteva che trovare attuazione normativa che tramite la forma dell'impresa sociale.

Il capitale relazionale messo in campo dai soci di Liv.in.g. si compone delle diverse esperienze professionali e provenienze geografiche, continuando a mantenere larga la rete di contatti e di dialogo con il Terzo Settore.

A caratterizzare la nascita di Liv.in.g. sono quindi:

- il processo di condivisione all'interno del sistema;
- le specificità delle figure professionali coinvolte;
- la diffusione geografica.

Dal punto di vista organizzativo, in questo primo anno di avvio questi elementi caratterizzanti si sono trasformati in un modello manageriale che:



- sperimenta forme di governance innovative, modelli applicati in altri ambiti e mutuati dal panorama internazionale, mantenendo Liv.in.g. uno spazio di sperimentazione a 360 gradi;
- applica l'*action research* in forma continua, con l'obiettivo di restituire a investitori e sostenitori esterni i processi interni e di migliorarli in modo costante;
- sceglie strumenti sostenibili dal punto di vista etico e ambientale (dall'adesione a Banca Etica al codice interno sull'utilizzo di mezzi pubblici), pone attenzione ai tempi e alla qualità del lavoro e adatta continuamente il modello seguito per migliorare questi aspetti;
- sperimenta forme di lavoro online e offline, con una base legale in Lombardia ma una diffusione territoriale che permetta il dialogo con più realtà;
- utilizza e privilegia le nuove tecnologie, soprattutto laddove permettano maggiore partecipazione, trasparenza dei processi economici e organizzativi, qualità del rapporto lavoro/persona e minore impatto ambientale.

Come impresa nascente, abbiamo ancora da fare, ma siamo fieri di aver dato origine a Liv.in.g. improntando la nostra azione al rispetto, alla condivisione, alla professionalità.

I primi mesi di attività e di action research indicano come caratteristica principale di Liv.in.g. (ed anche come sua unicità) l'elevatissima fiducia che intercorre all'interno del gruppo di lavoro: confidiamo che questa fiducia si possa allargare anche a tutti coloro, istituzioni, investitori, fruitori e simpatizzanti, che verranno in contatto con Liv.in.g. nel corso dell'attività futura.

Cristina Carlini



Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato redatto adottando le *“linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale”*, approvate con Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008, ai sensi di quanto previsto dall’art. 10, comma 2, del Decreto Legislativo n. 155 del 24 marzo 2006. Ove possibile si sono prese in esame le linee guida del Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS) approvate il 20 aprile 2018.



Informazioni generali

Identità dell'organizzazione no profit

Generalità

Nome dell'organizzazione

Liv.in.g. Live Internationalization Gateway s.r.l. impresa sociale

In forma abbreviata:

Liv.in.g. s.r.l. impresa sociale

Indirizzo, sede legale, luogo della sede principale ed eventuali sedi secondarie

via Evangelista Torricelli 21 | 20136 Milano. Non esistono sedi secondarie.

Assetto istituzionale

Organi di governo

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dura in carica tre esercizi e pertanto fino alla assemblea chiamata a deliberare sul bilancio al 31 dicembre 2020.

L'organo di governo è il consiglio di amministrazione composto dalle seguenti 6 persone in carica dalla data di costituzione (5 giugno 2018):

- Cristina Carlini *Presidente*
- Cristina Cazzola
- Giuliana Ciancio
- Laura Valli
- Carlotta Garlanda
- Giulio Stumpo

Nel corso dell'anno vi sono state modifiche all'interno del Consiglio di Amministrazione. Al fine di rappresentare all'interno dell'organo di governo un componente espresso dal comitato C.Re.S.Co. si è scelto, nelle more della nomina di un esponente scelto con criteri di trasparenza e competenza, di nominare la presidente di C.Re.S.Co. Laura Valli. Successivamente è stata sostituita dalla dottoressa Dalia Macii.

Attualmente dunque il consiglio di amministrazione è composto dalle seguenti 6 persone tutte in carica:



- Cristina Carlini *Presidente*
- Cristina Cazzola
- Giuliana Ciancio
- Dalia Macii
- Carlotta Garlanda
- Giulio Stumpo

Si propone di seguito un breve profilo degli amministratori:



Cristina Carlini si occupa di progettazione nel settore delle performing arts, dall'ideazione di servizi innovativi, alla realizzazione degli eventi, alla produzione di spettacolo, al networking e attività internazionali. Dopo la collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto e con alcune compagnie indipendenti, diventa coordinatrice di Associazione Etre (fra i progetti curati IETMBergamo 2015). Oggi fa parte dello staff di

Marche Teatro / Inteatro Festival Polverigi e si occupa di progetti territoriali legati alla riqualificazione culturale post sisma. Collabora con ateatro, insegna progettazione internazionale, si occupa attivamente di advocacy nazionale ed internazionale. Dal 2017 è membro del Direttivo di C.Re.S.Co.

8



Cristina Cazzola - diplomata attrice e laureata drammaturga - si è occupata di regia in coproduzioni internazionali, oltre che di distribuzione, strategic networking e consulenze per l'internazionalizzazione. Crea a Mantova SEGNI New Generations Festival per il quale si occupa della direzione artistica e della sostenibilità. Da diversi anni si occupa di audience development, marketing della cultura

e fund raising per Comuni, Fondazioni e imprese. Estende inoltre le sue competenze alla cooperazione internazionale e all'europrogettazione specializzandosi in collaborazioni transettoriali. E' ideatrice del metodo di engagement per il target adolescente T.E.E.N., e project manager di Teen Ambassadors Across Europe finanziato da Creative Europe per due edizioni.



Giuliana Ciancio si occupa di ideazione, cura, progettazione, management, strategic design e networking nel campo della cultura con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo. Autrice e curatrice di diversi progetti culturali in ambito internazionale, attualmente è co-curatrice e project manager di "Be SpectACTive!", progetto di larga scala finanziato dal programma Creative Europe. E' ricercatrice

presso il CCQO (Culture Commons Quest Office) all'interno di A.R.I.A (Antwerp Research Institute for the Arts), presso l'Università di Anversa in Belgio e insegna "cultural management" presso master e corsi di laurea in Italia e all'estero.



Carlotta Garlanda è project manager per progetti culturali, in particolare nell'ambito delle performing arts. Ha collaborato con istituzioni pubbliche e private fra cui Romaeuropa Festival, il Mibac, l'Ente Teatrale Italiano gestendo attività internazionali e partecipando ad alcune ricerche sul settore, ha fatto parte del CdA del Teatro di Roma e ha ideato e coordinato diversi progetti finanziati dal Programma Cultura e

Creative Europe. Attualmente collabora come production manager con la compagnia di danza contemporanea mk, si occupa di project design, project management e networking in qualità di consulente e svolge attività di docenza nell'ambito dell'europrogettazione.



Dalia Macii è socia fondatrice di Impact Hub Trentino, si occupa dell'organizzazione di eventi culturali. Specializzata in management culturale è organizzatrice teatrale e curatrice di progetti ideati e pianificati sulla base delle esigenze territoriali. Collabora con una tra le maggiori compagnie di teatro danza italiane Abbondanza/Bertoni e con istituzioni e festival. Laureata in Conservazione dei Beni culturali a

Perugia, ha conseguito un master in Gestione dell'Arte e della Cultura organizzato da Trento School of Management. Svolge da alcuni anni percorsi di formazione nelle scuole superiori e all'università sui temi dall'idea all'impresa e nell'ambito delle nuove professioni.



Giulio Stumpo si occupa di analisi, valutazioni economiche, progettazione, di ricerca, consulenza, formazione e gestione nel campo della Cultura e delle industrie Creative, sull'economia e la gestione dei beni e le attività culturali per enti ed istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali. Insegna "Economia del welfare" al corso di Laurea in Economia presso la Facoltà di Economia l'Università dell'Aquila. E'

socio della Associazione per l'Economia della Cultura e di Banca Popolare Etica per la quale svolge attività di valutatore di impatto. Fa parte di network di esperti internazionali sulle politiche culturali.



La composizione di genere del consiglio di amministrazione è prevalentemente femminile. La percentuale di membri di genere maschile è del 16,7%.

Revisore dei conti

La società ha nominato come revisore dei conti la dottoressa Laura Chiari.

Settore in cui si opera

I settori in cui si opera sono quello della cultura, dell'arte e della creatività con una speciale attenzione alle politiche e alle strategie di internazionalizzazione. In conformità all'articolo 2 comma 1 del Decreto Legislativo numero 112 del 7 luglio 2017 l'oggetto sociale dell'impresa si realizza nei seguenti settori:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di ogni ordine e grado;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, ivi compreso lo svolgimento di corsi di formazione;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;



Struttura e governo dell'impresa

Missione, valori, strategie

Oggetto sociale

La Società esercita in via stabile e principale un'attività economica organizzata senza scopo di lucro al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale, da realizzarsi con prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Missione, Valori e principi

Liv.in.g. è la piattaforma per l'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative. È il frutto di un approfondito studio di fattibilità finanziato da Fondazione Cariplo e promosso nel 2017 da C.Re.S.Co., in collaborazione con Smartit, Marche Teatro, ZoCulture e Retablo. Dalla gestione di progetti complessi alle attività di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, all'assistenza tecnica per soggetti pubblici e privati, l'obiettivo è quello di costruire una rete di soggetti che collaborino alla strutturazione di servizi e strumenti che facilitino i percorsi di crescita delle imprese e amministrazioni pubbliche ed il confronto internazionale. Liv.in.g. utilizza metodi e strumenti basati sull'efficacia, l'efficienza, il miglioramento continuo, l'empirismo e l'accountability.

Liv.in.g. si propone inoltre come uno strumento trasversale di policy con un approccio bottom-up rivolto agli operatori dello spettacolo dal vivo, in dialogo costante con istituzioni e stakeholder nazionali e internazionali.

Una struttura dinamica, leggera e sostenibile in grado di:

- creare un sistema virtuoso di collaborazione e crescita per un settore frammentato e non organicamente organizzato;
- conciliare una visione nazionale del sistema con le differenze e specificità dei singoli territori;
- fornire un punto di incontro tra professionisti esperti e già attivi in ambito internazionale e le organizzazioni e istituzioni di spettacolo di diversa dimensione;
- rendere le organizzazioni indipendenti e capaci di proseguire autonomamente il proprio percorso verso l'internazionalizzazione, nel rispetto dei propri obiettivi e necessità;
- sviluppare una propria attività di networking internazionale;
- utilizzare i dati raccolti per proporre adeguate politiche culturali sul tema;



Liv.in.g. impronta le proprie azioni e i propri strumenti nel nome della trasparenza in modo da avere un rapporto con i clienti, i fornitori, i collaboratori, i partner il più possibile chiaro.

Nel corso dell'esercizio l'azione del consiglio di amministrazione è stata improntata all'osservanza delle finalità sociali da parte dell'ente.

Forma giuridica adottata

La forma giuridica è quella della società a responsabilità limitata. Inoltre Liv.in.g. è una impresa sociale ai sensi del Decreto Legislativo 112 del 7 luglio 2017 recante "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106."

Previsioni statutarie relative all'amministrazione e controllo dell'ente

Gli articoli 14, 15, 16, 17, 18 e 19 dello statuto sociale prevedono le seguenti disposizioni con riferimento agli organi di amministrazione e di controllo.

Organo amministrativo

Articolo 14 - Requisiti di onorabilità delle cariche sociali - I soggetti che assumo le cariche sociali devono essere in possesso, oltre a quanto prescritto dal codice civile, dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza confacenti alla qualifica di impresa sociale e allo scopo non lucrativo della società. Il venir meno dei citati requisiti nel corso della carica sociale costituirà causa di decadenza dalla carica stessa.

12

Sono considerati requisiti di onorabilità:

- a) non aver riportato condanne definitive, ivi comprese le sanzioni definitive di cui alla legge 24 novembre 1981 n.689, per i delitti contro il patrimonio, contro la pubblica amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'economia pubblica o per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 (cinque) anni;
- b) non essere stati sottoposti alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n.1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) non aver subito provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dagli albi professionali di eventuale appartenenza.

I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti tra soggetti che si siano impegnati o contraddistinti in campo sociale o culturale. Non possono rivestire cariche sociali gli Amministratori o i soci di enti che hanno per oggetto sociale attività incompatibili o comunque contrastanti con lo scopo e le attività della società.

Articolo 15 - Organo Amministrativo - La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dell'Assemblea dei soci all'atto di nomina tra

YOU HAVE
PLAN?

le persone fisiche o giuridiche indicate dai soci CAZZOLA Cristina, CIANCIO Giuliana, GARLANDA Carlotta, STUMPO Giulio e CARLINI Cristina, al quale viene attribuito tale particolare diritto da esercitarsi mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Organo Amministrativo uscente con le generalità dei prescelti almeno dieci giorni prima, da:

- a) un Amministratore Unico;
- b) un Consiglio di Amministrazione composto da due a sette membri, secondo il numero determinato al momento della nomina;
- c) più amministratori, fino ad un massimo di cinque, con firma disgiunta salvo il diritto di opposizione disciplinato dall' art.2257 c.c. o congiunta, ovvero disgiunta per l'ordinaria amministrazione e congiunta per la straordinaria; dovranno comunque essere decise con il metodo collegiale la redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione e scissione, nonché la decisione dell'aumento di capitale per delega.

L'organo amministrativo, conformemente alla struttura stabilita dai soci all'atto di nomina, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge o dall'atto costitutivo attribuiti alla esclusiva competenza della decisione dei soci. Le eventuali limitazioni ai poteri gestori vengono rimesse alla competenza dei soci. Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina e sono rieleggibili. La cessazione dalla carica per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito con l'accettazione della nomina da parte dei nuovi amministratori. Qualora nella decisione di nomina non sia stabilito diversamente, gli amministratori costituiscono il Consiglio di Amministrazione. L'amministrazione può essere affidata anche a non soci, mentre non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 del codice civile. L'organo amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 16 - Consiglio di Amministrazione - Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice-Presidente. Il Consiglio si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno la metà dei membri o dall'organo di controllo o dal revisore, se nominati, presso la sede sociale o nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nell'ambito del territorio di stato appartenente all'Unione Europea. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori e ai membri dell'organo di controllo e revisori, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto

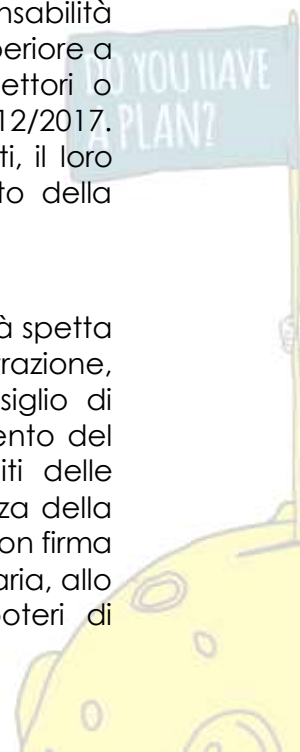


ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora intervengano tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'organo di controllo se nominati. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, ove esista, dal Vice-Presidente o dal Consigliere più giovane d'età. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità dei voti, il voto del Presidente è prevalente, salvo in caso di Consiglio composto da due membri. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono essere validamente tenute in video o in audio conferenza, con le dovute garanzie, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare, nei limiti di legge, tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'art. 2381 c.c.. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2475, quinto comma, c.c.

Articolo 17 - Compenso agli amministratori - Agli amministratori può essere riconosciuto un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque in misura non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni, nel rispetto del divieto di cui all'articolo 3 comma 2 D.Lgs 112/2017. In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina, nel limite previsto per gli amministratori.

Il Presidente

Articolo 18 - Rappresentanza legale - La rappresentanza della società spetta all'Amministratore Unico. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della società compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente nei casi di assenza o impedimento del Presidente ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati, nei limiti delle deleghe. Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente oppure con firma disgiunta per l'ordinaria amministrazione e congiunta per la straordinaria, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.



Il Collegio Sindacale – Revisore

Articolo 19 - Organo di controllo - Ai sensi dell'Articolo 10 D.Lgs 112/2017 e con le modalità ivi previste, la società è sottoposta al controllo di un organo unipersonale o pluripersonale (in tale ultimo caso composto da tre sindaci effettivi e due supplenti), a scelta dell'assemblea all'atto di nomina, al quale, in mancanza di diversa deliberazione, sarà affidata anche la revisione legale dei conti della società. I suoi membri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci in occasione della nomina del Collegio stesso. Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio Sindacale tutti i membri dovranno essere iscritti nell'apposito Registro dei Revisori Contabili. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile. Esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa e di detto monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale.

Nomina del consiglio di amministrazione e riunioni

La nomina del consiglio di amministrazione è avvenuta contestualmente alla prima assemblea con l'unanimità dei soci.

Nel corso del 2018 si sono tenute due riunioni del consiglio di amministrazione nelle seguenti date:

- 5 novembre 2018
- 20 dicembre 2018

Rappresentanza legale e deleghe conferite agli amministratori

La rappresentante legale è Cristina Carlini votata all'unanimità dei soci in occasione della costituzione della società il 5 giugno 2018.

Trasparenza e gestione dei conflitti di interesse

Non si riscontrano conflitti di interesse per la Presidente Cristina Carlini e per consiglieri Cristina Cazzola, Giuliana Ciancio, Carlotta Garlanda, Dalia Macii, Giulio Stumpo che hanno avuto incarichi nell'ambito dell'attività della società non in conflitto con i propri incarichi professionali.

Il Consiglio di Amministrazione monitora costantemente le possibili situazioni di conflitto di interesse e i consiglieri che ravvisano possibili situazioni di conflitto ne informano il Consiglio e si astengono dal voto.

Assemblee

L'assemblea è stata convocata in prima convocazione il 24 novembre 2018 e si è tenuta in teleconferenza con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Richiesta finanziamenti ai soci;



3. Determinazione compenso per membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto vigente;
4. Varie ed eventuali.

Ai lavori assembleari hanno partecipato tutte le persone socie.

Composizione della base sociale

La base sociale di Liv.in.g. è composta da 5 persone con professionalità e competenze multidisciplinari.

Altri organi

Lo statuto sociale non prevede altri organi sociali.

Breve storia

Liv.in.g. Live Internationalization gateway è il frutto di un approfondito studio di fattibilità che nel 2017 è stato realizzato da 5 promotori del Comitato C.Re.S.Co., su spinta del tavolo internazionale, con l'obiettivo di analizzare caratteristiche, business model, strategie e mission per la realizzazione di un desk di accompagnamento all'estero dello spettacolo dal vivo. Sono stati intervistati 200 operatori e rappresentanti istituzionali italiani e realizzati eventi, world caffè, incontri, tavoli di lavoro in quattro Regioni prese a campione (Lombardia, Marche, Lazio e Sicilia).

A conclusione dello studio di fattibilità le 5 persone che hanno progettato i servizi hanno deciso di costituire una società a responsabilità limitata con la qualifica di impresa sociale.

Dimensione

La società nel 2018 si è avvalsa prevalentemente del lavoro delle persone socie. L'impegno lavorativo pur essendo continuativo non è stato per nessuna delle persone socie a tempo pieno. Ci si è avvalsi della collaborazione di Eleonora De Caroli che ha supportato l'organizzazione dell'azienda per un giorno a settimana.

Paesi in cui operiamo

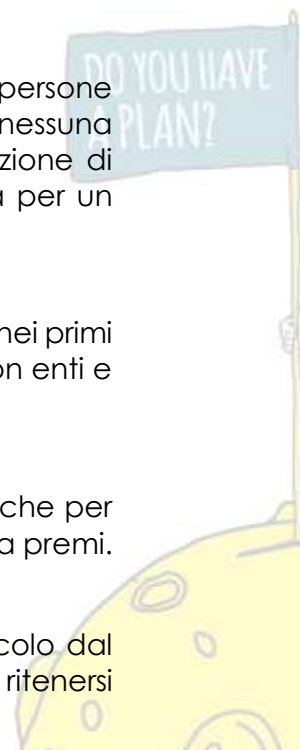
La società è per sua natura votata all'internazionalizzazione. Seppure nei primi mesi di vita della società si è operato in Italia, si sono presi contatti con enti e istituzioni internazionali con i quali si intende operare in futuro.

Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo

Nel corso del 2018 non sono stati ottenuti riconoscimenti o premi, anche per via del fatto che non sono state esaminate possibilità di candidature a premi.

Tipologia di mercati

Le attività della società si sono concentrate nei settori dello spettacolo dal vivo – Teatro, Danza, Musica, ecc. Tali indicazioni non sono da ritenersi



esaustive in quanto sono implementate anche in relazione alle richieste dei potenziali partner che operano nell'ambito delle industrie culturali e creative.

Sottoscrizione o adesione ai codici di condotta

La società non ha ancora aderito a codici di condotta in quanto l'attività del 2018 è stata prevalentemente operativa. Riconoscendo al Comitato C.Re.S.Co. gratitudine per il ruolo svolto in fase di studio di fattibilità si è adottato il codice etico elaborato dal Comitato.

Mappa e coinvolgimento degli stakeholder

Mappa degli stakeholder

L'individuazione degli stakeholder è il primo passo per comprendere quali siano i possibili interlocutori della società.

Lo schema seguente riepiloga le principali categorie di portatori di interesse individuati. Sarà compito degli organi di governo approfondire i bisogni informativi e di servizio di ciascuno di essi e le modalità di interlocuzione con i portatori di interesse individuati.



Elenco degli stakeholder

A partire dallo studio di fattibilità e poi dalla costituzione della società i principali *stakeholder* sono i seguenti:

- I soci



- I lavoratori
- C.Re.S.Co. (Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea)
- Fondazione Cariplo
- Regione Lombardia
- Le pubbliche amministrazioni

Per il 2018 i principali stakeholder sono stati individuati in relazione alla dimensione nazionale della società ma verranno ampliati non appena si inizierà la fase di sviluppo internazionale. Questa porrà sempre più all'attenzione degli amministratori l'adesione a modalità di relazione plurilaterali anche con i partner europei ed extra europei con l'obiettivo di costruire una rete trasparente, efficace ed efficiente e collaborativa.

Aspettative degli stakeholder

L'analisi delle aspettative degli *stakeholder* pone la società al centro di grande attenzione e la gestione di questi fattori necessita di una accurata strategia di coinvolgimento.

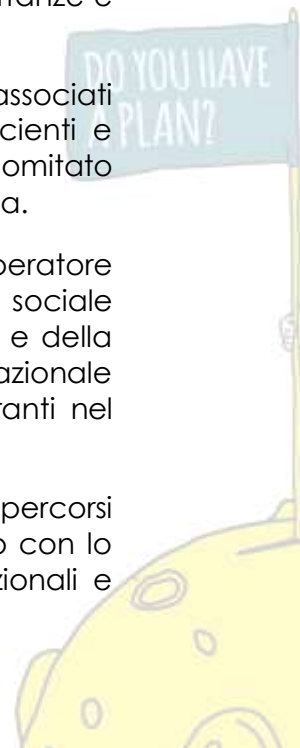
Nel dettaglio le aspettative dei **soci** sono quelle di strutturare strumenti innovativi per la gestione di relazioni internazionali da parte dei propri clienti. Questa aspettativa si realizza attraverso la elaborazione di strumenti e metodi formativi capaci di valorizzare le competenze dei propri clienti.

Le aspettative dei **lavoratori** sono quelle di avere un coinvolgimento nelle dinamiche della società oltre che del pagamento delle proprie spettanze e degli oneri sociali relativi al loro lavoro.

Le aspettative del comitato **C.Re.S.Co.** sono quelle di fornire ai propri associati e in generale al mondo dell'arte e della creatività strumenti efficienti e partecipati con la finalità di internazionalizzare le imprese aderenti al comitato che operano nelle innumerevoli declinazioni dell'arte contemporanea.

Le aspettative della **Fondazione Cariplo** sono quelle di avere un operatore affidabile, competente e che operi nell'ambito dell'economia sociale svolgendo una missione di servizio al mondo dell'arte, della cultura e della creatività sia nel territorio lombardo che in quello italiano ed internazionale aiutando, per questa via, l'internazionalizzazione delle realtà operanti nel territorio.

Le aspettative della **Regione Lombardia** sono quelle di avere dei percorsi personalizzati per le imprese culturali e creative del proprio territorio con lo scopo di renderle maggiormente apprezzate nei mercati internazionali e fungere da strumento di conoscenza per le eccellenze locali.



Impegni nei confronti degli stakeholder

La società, nel corso del 2018, ha improntato le relazioni con i propri stakeholder in modo leale, aperto e dialogico. Gli organi amministrativi di Liv.in.g. hanno organizzato numerosi incontri, predisposto linee di comunicazione privilegiata, con l'obiettivo di rendere le decisioni partecipate e condivise. Questo obiettivo è tuttavia da migliorare in quanto gli strumenti a disposizione sono stati spesso sottoutilizzati.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento

Nel corso dell'anno, in più riprese si sono coinvolti gli stakeholder nei processi decisionali in particolare organizzando incontri di presentazioni di Liv.in.g. in diverse città d'Italia.

Decisioni e interventi di miglioramento

Il dialogo con gli stakeholder dovrà in futuro essere maggiormente coerente e frequente sia in termini di comunicazione bilaterale che di coinvolgimento su decisioni specifiche.

Compensi

Per la definizione dei compensi si è deciso un criterio solidaristico tra le persone socie non definendo compensi specifici in funzione delle cariche ricoperte ma in funzione dell'effettivo lavoro svolto con un tetto annuale di spesa omnicomprensivo.

Compensi stabiliti per gli incarichi ai consiglieri

I compensi stabiliti nel 2018 sono il frutto di una auto valutazione da parte dei soci. Sono da considerare a parte le spese sostenute per viaggi, vitto e alloggio di attività correlate all'esercizio delle funzioni. Per maggiore trasparenza, si sono predisposti schemi di rendicontazione delle giornate lavorate e delle spese sostenute che gli amministratori compilano mensilmente. Poiché l'importo e l'impegno in termini di tempo è stato relativamente limitato si è scelto solo per il 2018 di contrattualizzare gli amministratori con collaborazioni occasionali o professionali.

Nel 2018 il compenso lordo degli amministratori è stato il seguente:

• Cristina Carlini	(Presidente)	€ 2.380,00
• Cristina Cazzola	(Consigliere)	€ 2.390,00
• Giuliana Ciancio	(Consigliere)	€ 2.880,00
• Carlotta Garlanda	(Consigliere)	€ 3.980,00
• Giulio Stumpo	(Consigliere)	€ 2.470,00

Al netto delle imposte il compenso netto degli amministratori è stato il seguente:



• Cristina Carlini	(Presidente)	€ 1.904,00
• Cristina Cazzola	(Consigliere)	€ 1.912,00
• Giuliana Ciancio	(Consigliere)	€ 2.880,00
• Carlotta Garlanda	(Consigliere)	€ 3.980,00
• Giulio Stumpo	(Consigliere)	€ 2.470,00

Il costo complessivo sostenuto dalla società per gli amministratori, che comprende anche gli oneri previdenziali a carico dell'azienda, è infine il seguente:

• Cristina Carlini	(Presidente)	€ 2.380,00
• Cristina Cazzola	(Consigliere)	€ 2.390,00
• Giuliana Ciancio	(Consigliere)	€ 2.880,00
• Carlotta Garlanda	(Consigliere)	€ 3.980,00
• Giulio Stumpo	(Consigliere)	€ 2.470,00

Compensi stabiliti per i soggetti incaricati del controllo contabile

Per il Revisore dei Conti è stato accantonato un costo complessivo di 500 euro.

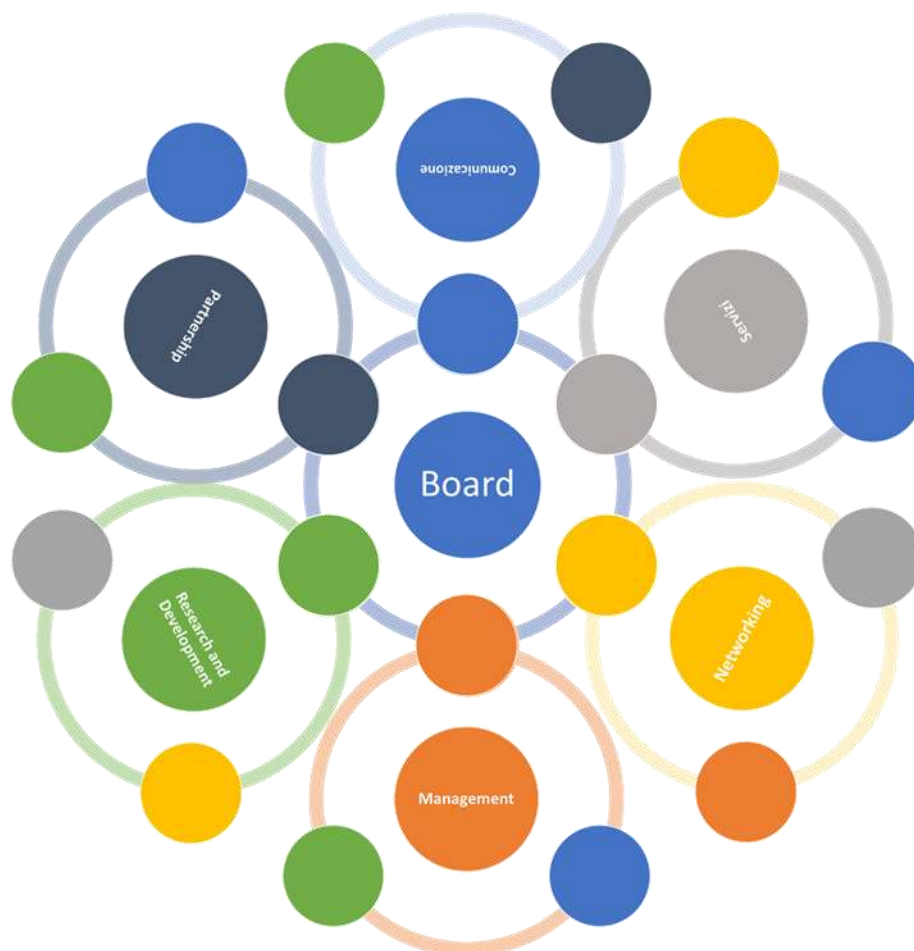
Struttura organizzativa

Articolazione

Organigramma e struttura dirigenziale

L'organigramma della società è stato elaborato al fine di favorire una orizzontalità delle decisioni. Il Consiglio di Amministrazione è al centro di una serie di aree di attività ciascuna delle quali viene presa in carico da un socio. Il sistema garantisce una efficiente organizzazione interna e un fluido trasferimento delle informazioni tra i soci e tra tutte le persone che prendono parte al processo decisionale una gestione trasparente delle attività strategiche e operative. Il grafico seguente più che mostrare ruoli e





responsabilità dei membri del Consiglio di amministrazione vuole mettere in evidenza la trasversalità delle competenze e il valore aggiunto della complementarietà.

Personale retribuito

Nel 2018 non c'è personale retribuito con contratti di lavoro. Le due persone che hanno prestato servizio per la società hanno avuto contratti di collaborazione professionale. Le collaboratrici sono state Eleonora De Caroli e Giovanna Crisafulli.

Indicazioni del valore minimo e massimo delle retribuzioni dei dipendenti

Nel 2018 non sono state corrisposte retribuzioni.

Ricorso a contratti di outsourcing

Nell'anno 2018 si è ricorso a contratti di outsourcing per la consulenza fiscale, del lavoro e legale. Per determinati clienti si è ricorso a collaboratori esterni



che sono stati valutati di volta in volta anche in funzione della natura della committenza e delle competenze del collaboratore.

Volontari

Lo statuto della società non prevede la presenza di soci volontari.

Reti

La società nel corso del 2018 ha svolto attività di elaborazione di una strategia volta ad individuare le reti e i soggetti nazionali ed internazionali con i quali iniziare a costruire relazioni. La naturale partnership con C.Re.S.Co. rappresenta la prima rete alla quale Liv.in.g. aderisce.

Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

Allo stato attuale il consiglio di amministrazione non ritiene sussistano significativi rischi di tipo economico-finanziario cui Liv.in.g. sia potenzialmente esposta, né fattori generali che possano compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

Si è realizzato un sistema di controllo e monitoraggio economico finanziario che non evidenzia particolari criticità, tale situazione è ragionevolmente prevedibile anche in futuro.

Si ritiene pertanto di avere sufficienti strumenti di analisi e monitoraggio con la finalità di fornire agli amministratori un set di informazioni che possano facilitare la valutazione dei rischi.



Aree di attività e relativi risultati sociali

Breve descrizione di destinatari

I destinatari delle azioni della società sono i soggetti che operano nei settori dell'arte, della cultura e della creatività. Possono svolgere il loro lavoro in modo professionistico tuttavia spesso non hanno le competenze e gli strumenti per gestire i processi di internazionalizzazione.

Le finalità prevalenti delle azioni della società

Le finalità delle azioni di Liv.in.g. sono quelle di permettere ai clienti di intraprendere un percorso di medio termine capace di portare la propria attività culturale a relazionarsi con soggetti al di fuori dei confini nazionali. Liv.in.g. svolge una attività di progettazione, formazione e accompagnamento capace fornire gli strumenti nel breve e nel medio periodo per intraprendere questo tipo di percorsi personalizzati.

Breve scheda delle iniziative intraprese

Le attività intraprese nel corso del secondo semestre del 2018, sono state limitate allo start-up dell'impresa. In particolare, si sono sviluppate azioni e progetti volti a fornire servizi alle imprese potenziali clienti e partner, si sono poi elaborati servizi per soggetti interessati alla realizzazione di candidature a programmi europei.

Formazione e informazione per i professionisti della cultura e della creatività

Nel corso dell'anno sono stata realizzate presentazioni del progetto a diversi interlocutori. A queste attività si sono affiancate attività di relazione con ulteriori interlocutori istituzionali come il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione Cariplo, C.Re.S.Co., Marche Teatro, Retablo e ZoCulture.

Realizzazione di stage e tirocini

Liv.in.g non ha la possibilità di ospitare direttamente stage o tirocini, si sono però attivati contatti per ospitarne in futuro.

Percorsi di tutoraggio e accompagnamento

Le attività di tutoraggio e accompagnamento sono state, anche nel 2018, il "core" delle attività svolte. Attraverso le attività di test di ingresso ai servizi di Liv.in.g. si sono messe in evidenza le forze e le debolezze dei progetti culturali dei clienti e si sono individuati percorsi personalizzati con la finalità di rendere i clienti il più possibile consapevoli della necessità di affrontare percorsi di internazionalizzazione e di aprire le proprie prospettive a territori diversi da quello nazionale.



Attività di coordinamento interno

Si sono iniziate a sperimentare le procedure per un efficace coordinamento interno del consiglio di amministrazione e dei principali *stakeholder*.

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi

I fattori rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi aziendali sono sintetizzati nei seguenti paragrafi.

Reputazione

Uno dei fattori di successo è quello di mantenere un livello di reputazione alto anche con riferimento alle attività svolte, alla trasparenza, alla lealtà e in generale alla rispondenza delle attività ai valori dichiarati della società. Questo fattore è da considerarsi sotto il controllo dell'azienda.

Network

Il secondo fattore di successo è quello di implementare l'*horizontal trust* anche attraverso l'individuazione e la adesione a network internazionali di riconosciuta valenza. Questo fattore è da considerarsi sotto il controllo dell'azienda.

Piattaforma

Il terzo fattore di successo è l'implementazione di una piattaforma capace di svolgere funzioni informative e manageriali dedicate all'internazionalizzazione. Questo fattore è da considerarsi sotto il controllo dell'azienda.

Valutazione dei risultati conseguiti

Sebbene non sia semplice evidenziare i risultati conseguiti nel primo anno di attività, si ritiene che il progetto di Liv.in.g. stia raccogliendo una adesione entusiastica da parte degli *stakeholders*. La reputazione che si è costruita nel corso del secondo semestre del 2018 dimostra che ci sono le risorse umane e strutturali tali da permettere uno sviluppo coerente e costante.

Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

Nell'ambito dei progetti della società, tutti i lavoratori sono stati coinvolti in tutte le decisioni operative e si è dato ampio margine di autonomia organizzativa al fine di renderle il più possibile piacevole l'ambiente di lavoro.

Nelle riunioni di lavoro si utilizza il metodo sociocratico per prendere decisioni strategiche e operative.



Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno

Non si sono svolte attività di raccolta fondi bensì si sono fatte attività di fundraising con la Fondazione Cariplo

Risultati ottenuti

I risultati delle azioni propedeutiche sono stati:

- la realizzazione di un test di valutazione dei clienti;
- la sperimentazione di forme di mentoring;
- la ricerca clienti per lo sviluppo di servizi mirati;
- la realizzazione di strumenti di comunicazione interna;
- La strutturazione di procedure amministrative per la rendicontazione economica e di impatto;
- La realizzazione del Documento di impatto sociale;

Indicazione di strategie di medio e lungo termine

Nel breve periodo la società vuole incrementare il numero di clienti e delineare il proprio posizionamento nel mercato e creare delle sinergie con potenziali partner e attori culturali attivi sul territorio nazionale.

Nel corso del 2019 proseguirà nella realizzazione di una serie di incontri di presentazione della società, dei servizi e delle potenzialità dei mercati internazionali, si implementerà una piattaforma informativa e si organizzerà il primo evento nazionale di networking.

Queste azioni sono in linea con le competenze aziendali e sono un ottimo punto di inizio per far crescere in modo sostenibile la compagine sociale.

Nel medio periodo vuole rafforzare la cooperazione internazionale con le reti di soggetti analoghi presenti a livello europeo e nei principali mercati internazionali.

Nel lungo termine la società vuole integrarsi sempre più con i *partner* europei con l'obiettivo di fornire sempre maggiori e più efficaci strumenti per la gestione di progetti complessi a livello internazionale. Inoltre, vuole formalizzare un rete di soggetti nazionali che creano regolarmente partnership di livello internazionali per poter fornire servizi di accompagnamento avanzati.



Esame della situazione finanziaria

Risultati economici

Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2 comma 3 del decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155.

Ricavi

Nel periodo luglio/dicembre 2018 l'impresa ha conseguito ricavi di gestione caratteristici per €. 12.730,00. A questi si sommano i proventi da contributi da parte della Fondazione Cariplo per €.12.500,00 euro. Il totale delle entrate totali ammonta pertanto a €.25.230,00.

Analisi delle uscite e degli oneri

Costi

Le principali voci di costo sono relative alle prestazioni lavorative dei soci e ai costi di gestione dei progetti.

Particolarmente contenuti sono i costi generali di gestione che ammontano a €. 2.643,00 a testimonianza dell'impegno verso la sobrietà dei comportamenti.

Si registrano poi costi di viaggio prevalentemente per le presentazioni del progetto in diverse occasioni nazionali.

Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente

Le spese sostenute nel periodo sono per la maggior parte relative a compensi lavorativi. Si può pertanto ritenere che l'impresa abbia pienamente rispettato il proprio obiettivo di contenimento dei costi dell'impresa.

Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione

Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzate per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi

L'impresa non ha realizzato raccolta fondi.

Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

Ad eccezione dei costi di costituzione, nel corso del periodo l'impresa non ha effettuato investimenti. Infatti, i soci hanno conferito nella società il valore di

know-how dello studio di fattibilità del progetto di *“accompagnamento personalizzato e di lungo termine in learning by doing conciliando le specificità dei singoli territori con una visione di networking internazionale”*, accantonandone il valore opportunamente peritato ad apposita riserva di capitale.



Altre informazioni opzionali

Non discriminazione

Liv.in.g. si dichiara una organizzazione fortemente fondata sui principi della democrazia e rifiuta ogni forma di discriminazione in base alla razza, l'etnia, la religione, la nazionalità, la disabilità, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'età e si impegna a trattare tutti senza pregiudizi e con rispetto.

Trasparenza

La società di è data una organizzazione interna volta a evidenziare i processi di trasparenza decisionale. Da un punto di vista economico e finanziario ha intrapreso un processo organizzativo volto a informare i membri del CdA e i soci della situazione economico finanziaria dell'azienda. Nel corso del 2019 con l'intento rendere tracciabili anche i piccoli pagamenti si è implementato un sistema di tracciabilità dei flussi di contanti.

Ambiente

Politiche ambientali

Nella consapevolezza che in questa prima fase sia difficile evidenziare delle vere e proprie politiche ambientali si vogliono sottolineare alcuni comportamenti di responsabilità ambientale che di fatto sono stati realizzati in questo breve periodo.

Si possono evidenziare alcuni ambiti nei quali si può valutare l'impatto ambientale della società.

Trasporti

Si sono privilegiati gli spostamenti in treno e, solo per lunghe tratte, in aereo; il management aziendale ha privilegiato gli spostamenti con mezzi pubblici (metropolitana, autobus, tram, taxi, *car-sharing*) all'interno delle città nelle quali si sono svolte le attività.

Raramente si sono utilizzati mezzi privati (auto e moto).

Carta e uso dei materiali

L'uso della carta è stato ridotto al minimo indispensabile, privilegiando lo scambio di corrispondenza via e-mail e riducendo al minimo la stampa di materiali informativi.

Non sono stati realizzati materiali informativi o altri supporti in materiali non riciclabili o non biodegradabili.

Le politiche di comunicazione si sono orientate prevalentemente sull'utilizzo di canali di comunicazione web e social media.

Si sono ridotti al minimo i consumi di bicchieri e bottiglie di plastica.

Acqua e gestione dei rifiuti

I soci della società utilizzano acqua dal rubinetto e possiedono borracce termiche per evitare l'acquisto di bottiglie di plastica. Nelle riunioni in presenza si sono utilizzati bicchieri di vetro e piatti in ceramica, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rifiuti. Ciascuno dei soci effettua la raccolta differenziata.

Fornitori

Il management dell'impresa è attento alla selezione dei fornitori anche in relazione alle politiche sociali e ambientali da questi assunti. Nel corso del 2018 i fornitori sono stati numericamente limitati e non emergono particolari criticità.

Inchiostri

Si è limitata al minimo la stampa di materiali di comunicazione e si sono sviluppati processi di dematerializzazione dei documenti anche grazie a piattaforme di condivisione dei documenti informatici che permettono il lavoro congiunto sul medesimo file limitando così l'uso di carta e di inchiostro.

Accesso

Barriere architettoniche

Si è posta attenzione allo svolgimento di attività in spazi nei quali non ci sono barriere architettoniche.

Accessibilità delle informazioni

Si è sviluppato un sito internet accessibile anche da telefoni cellulari e device con schermi di ridotte dimensioni.

Obiettivi di miglioramento e questionario di valutazione

Sebbene la società sia in una fase iniziale di attività, si possono indicare diversi margini di miglioramento, si riepilogano di seguito le principali aree individuate.

Efficienza ed efficacia

Migliorare l'organizzazione operativa tra i membri del consiglio di amministrazione; sviluppare in modo maggiormente strutturato le relazioni con gli stakeholder.



Indicatori

Ai fini della redazione del documento di impatto si sono elaborati i seguenti indicatori:

Indicatori di output

- numero di progetti iniziati nell'anno
- numero di progetti iniziati in compartecipazione con enti di ricerca
- numero di persone che partecipano ad un evento, o ad un corso
- numero di posti di lavoro creati direttamente nell'anno
- numero di volontari/collaborazioni con enti no profit
- rapporto uomini/donne nella forza lavoro
- composizione governance (per genere, età, ecc.) e percentuale di rappresentanza dei soci
- numero contratti con settore pubblico
- numero e importo donatori

Indicatori di outcome

- numero di progetti che hanno raggiunto gli obiettivi
- grado di soddisfazione degli utenti (se rilevabile)
- numero di posti di lavoro creati indirettamente nell'anno
- presenza di meccanismi di governance partecipativi
- aumento percentuale annua del capitale
- accrescimento nella disponibilità di infrastrutture connesse alla cultura; aumento coesione della comunità e della soddisfazione di vivere in quel territorio

30

Codice di condotta

Si sono individuate procedure per semplificare le attività di rendicontazione del lavoro degli amministratori nonché nella armonizzazione dei rimborsi spesa e dei criteri con i quali si imputano giorni di lavoro e tempi dedicati a viaggi con la finalità di responsabilizzarli nell'esercizio della loro funzione. IN futuro l'insieme delle regole potrà essere sintetizzato in un codice di condotta.

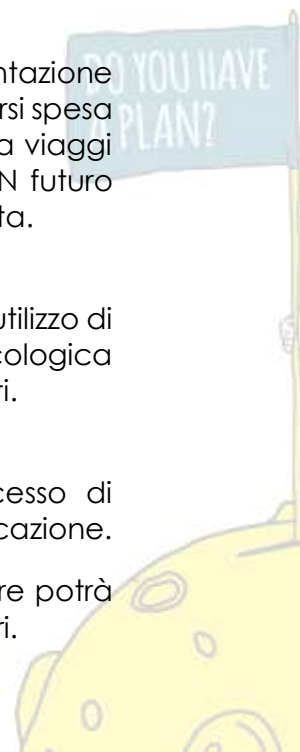
Responsabilità ambientale

Per quanto riguarda le politiche ambientali si dovrebbe privilegiare l'utilizzo di produttori di cibo biologico e possibilmente a km 0; l'utilizzo di carta ecologica per le stampe e l'organizzazione di azioni di sensibilizzazione dei clienti.

Responsabilità sociale

In futuro potrà essere una occasione quella di iniziare un processo di Certificazione sociale della società nonché di altre tipologie di certificazione.

Analogamente uno degli obiettivi di *governance* per gli anni a venire potrà essere quello di redigere un codice di condotta e una carta dei valori.



Questionario di valutazione

In questa fase non si sono previste attività di monitoraggio interno, si sono tuttavia presi in esame strumenti per il monitoraggio dell'attività aziendali.

La strategia di valutazione e monitoraggio interno sarà improntata alla valutazione partecipata con la finalità di coinvolgere nel processo sia i soci che gli stakeholder.



**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2018**



Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
I) Immobilizzazioni Immateriali		
Immobilizzazioni	69.918	0
Fondo	-384	0
I) Totale Immobilizzazioni Immateriali	69.534	0
II) Immobilizzazioni Materiali		
Immobilizzazioni	0	0
Fondo	0	0
II) Totale Immobilizzazioni Materiali	0	0
III) Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
B Totale Immobilizzazioni	69.534	0
I) Rimanenze		
II) Crediti entro l'esercizio		
1) Clienti	22.000	0
4-bis) Crediti tributari	0	0
5) Altri (circ.)	0	0
II) Totale Crediti entro l'esercizio	22.000	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.144	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
IV) Totale Disponibilità liquide	4.144	0
C) Totale Attivo Circolante	26.144	0
D) Ratei E Risconti	0	0
Totale Attivo	95.678	0
Passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	10.000	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
VII) Altre riserve:	0	0
- riserva riv. mon. L. 2/09	0	0
- riserva c/capitale	58.000	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	262	0
A) Totale Patrimonio Netto	68.262	0
B) Fondi Per Rischi E Oneri	0	0
C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro	0	0
D) Debiti		
Debiti oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche MT	0	0
Altri MT	4.486	0
Totale Debiti oltre 12 mesi	4.486	0
Debiti entro 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori	19.089	0
12) Debiti tributari	181	0

DO YOU HAVE
A PLAN?



13) Debiti verso banche	0	0
14) Altri debiti	3.660	0
Totale Debiti entro 12 mesi	22.930	0
D) Totale Debiti	27.416	0
E) Ratei e Risconti	0	0
Totale Passivo	95.678	0



Conto Economico

Ricavi	31/12/2018	31/12/2017
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.730	0
a) Altri ricavi e proventi	12.500	0
b) Plusvalenze	0	0
5 Totale Altri ricavi e proventi	12.500	0
A Totale Valore Della Produzione	25.230	0
B) Costi della Produzione		
6) Costi materie prime, suss., di cons. e merci		
7) Costi per servizi		
utenze	0	0
compensi	21.906	0
manutenzioni	0	0
altro	21	0
7) Totale costi per servizi	21.927	0
8) Costi per godimento di beni di terzi	0	0
9) Costi per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
9) Totale costi per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	384	0
b) ammort. immobilizz. materiali	0	0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	384	0
11) Variaz.riman.di: mat.prime,suss.di cons.e di merci	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.643	0
B Totale Costi della Produzione	24.954	0
A-B Totale Diff. tra Ricavi e Costi di Produzione	276	0
16) Altri proventi finanziari	0	0
Dividendi	0	0
d) Totale proventi finanz. diversi dai precedenti	0	0
16) Totale Altri proventi finanziari	0	0
17) altri interessi	-14	0
17) Totale interessi e altri oneri finanziari da	-14	0
15+16-17±17bis Totale diff. Proventi e Oneri	-14	0
A-B±C±D Totale Ris. Prima delle imposte	262	0
22) Imposte redd. eserc.,differite,anticipate	0	0
23) Utile (perdite) dell'esercizio	262	0

